

Cari genitori,

la Scuola Media St. *G. Pascoli* di Noale si è sempre contraddistinta per l'offerta di un servizio attento e rispondente ai bisogni/desideri del *territorio*. Ha infatti guadagnato credito e affidabilità curando l'innovazione e spesso anticipando quanto previsto dagli interventi normativi e dalla stessa riforma. Ci si potrebbe inoltrare in un discorso difficile e tecnico sottolineando come il suo modello formativo sia stato costruito sull'equilibrio tra l'aspetto educativo-metacognitivo e quello cognitivo-disciplinare.

In realtà, al di là degli effetti speciali, la gente ha apprezzato la solidità dei valori, su cui la nostra scuola ha ancorato la propria vita: la *Pascoli*, infatti, ha sempre cercato la giusta motivazione per/con una lettura attenta delle trasformazioni e delle nuove esigenze, che la società noalese ha vissuto in questi anni. Per questo motivo si sono avviati i *laboratori*, come spazio di flessibilità e momento in cui il *sapere* diventa anche occasione per l'alunno di conoscere il proprio *saper essere* e conquistare nuove abilità e competenze tanto da acquisire un *saper fare*.

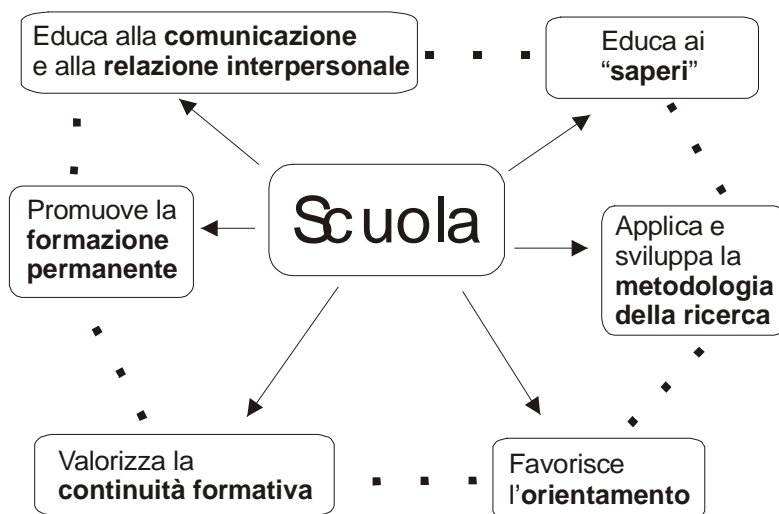
La nostra scuola, con la sua offerta, suggerisce un progetto di vita che fornisca le basi per affrontare in modo positivo le esperienze successive di istruzione e formazione e in particolare di vivere con responsabilità l'inserimento nella vita familiare, nella realtà sociale e civile della preadolescenza.

Noale, Gennaio 2007

Il Dirigente Scolastico
Antonio Silvestri

LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il progetto di istituto della Scuola Media “G. Pascoli” si fonda sulla condivisione delle finalità che qualificano la scuola dell’obbligo e che possono essere così sintetizzate:



A partire da queste grandi opzioni di carattere educativo, si è elaborato un modello di programmazione pedagogico - didattico, che individua i propri cardini nella definizione, per ciascun ambito disciplinare, dei contenuti, delle metodologie e degli obiettivi a lungo termine, e che permette di identificare le soglie di padronanza degli alunni in uscita dalla scuola dell’obbligo, cioè l’insieme delle conoscenze e delle competenze che li metteranno in grado di affrontare la scuola superiore e, successivamente, il mondo del lavoro.

Per ciascuna delle tre classi dell'attuale scuola media sono stati definiti dei percorsi privilegiati.

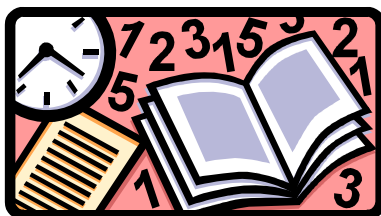
Per la classe prima → **ORIENTARE**, avviando l'allievo all'apprendimento e all'elaborazione di un **METODO DI STUDIO**, cioè **SAPER STUDIARE**

Per la classe seconda → **CONFRONTARE**, imparando ad analizzare e valutare strumenti metodi e comportamenti; in sintesi, **SAPER COMUNICARE**

Per la classe terza → **VALUTARE**, organizzando in modo opportuno le proprie conoscenze e assumendosi la responsabilità delle scelte culturali e comportamentali operate; in sintesi, **SAPER RISOLVERE PROBLEMI**

È questa la base comune su cui ogni Consiglio di Classe elabora il proprio **PIANO COORDINATO**, cioè il documento in cui:

- ❖ si definisce il profilo formativo della classe
- ❖ si delinea il percorso di apprendimenti integrati della classe
- ❖ si individuano attività, mezzi, strumenti per realizzare il piano didattico - educativo



IL CURRICOLO

Le attività sono organizzate in unità orarie (u. o.) di 54 minuti ciascuna: questa scelta permette di **ampliare e diversificare** l'offerta formativa sfruttando al massimo le risorse interne della scuola.

Il curricolo riformato risulta pari a 957 ore annue obbligatorie e 132 facoltative suddiviso in **36 u. o. di lezione settimanali (di 54' ciascuna)**, per tutti lo schema avrà il seguente ordine con possibilità di scelta dell'intero orario nell'arco di sei mattinate, o di cinque mattinate e due pomeriggi obbligatori

<i>u.o./sett.</i>	<i>orario</i>	<i>Curricolo/contenuti</i>
32	Orario obbligatorio	Discipline "tradizionali" , compreso un laboratorio di informatica di 2 u.o. obbligatorie per tutti.
2	Orario facoltativo 1°laboratorio	- Laboratorio di lettere e lingua inglese pari a 66 ore annue di attività integrative: 46 di lettere e 20 di lingua inglese.
2	Orario facoltativo 2°laboratorio	- Indirizzo musicale (con prova attitudinale): corso di teoria e solfeggio e corso di strumento musicale in orario anche pomeridiano, concordato con le famiglie - Laboratori quadrimestrali di Arte e immagine – musica e scienze motorie suddivisi nel triennio (non per coloro che hanno scelto l'indirizzo musicale) Ad es. 2 u.o. di scienze motorie in seconda (con il nuoto in un quadrim.) oppure lab.teatrale per le terze.

Tot. 36

Settimana lunga (36 u.o.)

Settimana corta (36 u.o.)

36 u.o. distribuite in sei giornate da 6 u.o. (con due intervalli di 10 minuti ciascuno e uscita alle ore 13.30)	36 u.o. distribuite in cinque giornate da 6 u.o. (con due intervalli di 10 minuti ciascuno e uscita alle 13.30) e due pomeriggi obbligatori di tre u.o. ciascuno (fino alle 16.45)
--	--

LE DISCIPLINE – I PROGETTI – I LABORATORI

Allargare il campo dell'offerta culturale e dedicare particolare attenzione alle trasformazioni che intervengono nella società, per predisporre itinerari formativi che tengano conto dei nuovi modi di comunicare e di apprendere, sono obiettivi molto importanti, ma non devono in alcun modo far perdere di vista i **contenuti irrinunciabili del sapere**.

Le 32 u.o. settimanali dedicate alle discipline obbligatorie del curriculum costituiscono la parte preponderante dell'orario scolastico. I progetti sono inseriti sia all'interno delle stesse, come in orari supplementari o di compresenza disciplinare. Le attività laboratoriali potranno essere la chiave del successo formativo. Ogni alunno, infatti, ha diritto a realizzare il meglio di sé, in un percorso didattico che tenga conto delle diversità di apprendimento che caratterizza ciascuno, adottando un intervento educativo più elastico, rispondente alle reali necessità. Potranno essere ripresi argomenti non capiti o capiti male (recupero), rendere più sicure le conoscenze incerte (consolidamento), suggerire lavori di approfondimento (potenziamento). **Imparare facendo** è il motto che guida tali attività: capire e apprendere attraverso l'esperienza pratica personale; conoscere le varie discipline da altri punti di vista; conquistare nuove abilità in modo diverso.

I progetti vengono proposti dagli insegnanti e possono investire tutta la scuola o anche singole classi. Nell'anno scol. in corso, 2006/07, ad esempio, sono state accolte le seguenti aree di progetto:

- Progetto di Convivenza Civile con attività di Educazione Alimentare, Educazione alla Salute, Educazione Stradale, Educazione Affettiva, Educazione alla Cittadinanza (anche con il Consiglio Comunale dei Ragazzi),
- Progetto sicurezza a scuola.
- Progetto "Le buone prassi per una vera integrazione".
- Progetto di intercultura: accoglienza degli alunni stranieri con attività di primo e secondo livello di integrazione e facilitazione linguistica.
- Progetto Biblioteca: lettura, scrittura creativa e ricerca.
- Viaggi e visite di istruzione.
- Spazio ascolto, con sportello per alunni e sportello per genitori.

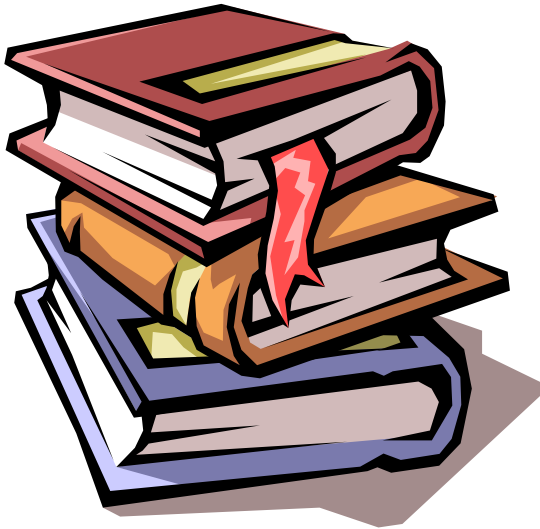
L'orario scolastico degli alunni sarà così distribuito:

(unità oraria di lezione di 54')

- ❖ **10 u. o. di Lettere: 6 di Italiano; 2 di Storia e Ed. Civica; 2 di Geografia**
- ❖ **6 u. o. di Scienze Matematiche Chimiche Fisiche e Naturali: 4 di Matematica e 2 per le altre scienze**
- ❖ **2 u. o. di informat : matematica + informtica**
- ❖ **3 u. o. di Lingua Inglese**
- ❖ **2 u. o. di Lingua francese/spagnolo (per cl. 1^{ea})**
- ❖ **2 u. o. di Tecnologia**
- ❖ **2 u. o. di Arte e immagine**
- ❖ **2 u. o. di Musica**
- ❖ **2 u. o. di Scienze motorie**
- ❖ **1 u. o. di Scienze religiose**

- ❖ **2 u. o. di Laboratorio quadrimestrale di materie letterarie e inglese**
- ❖ **2 u. o. di Laboratori quadrimestrali di: musica, arte e immagine e scienze motorie suddivisi nel triennio.**

La programmazione dei contenuti e delle attività è di pertinenza di ciascun insegnante, ma viene concordata all'interno del Consiglio di Classe, sia nello specifico disciplinare dagli insegnanti della stessa materia, che hanno anche il compito di individuare gli standard attesi in uscita e di elaborare prove di verifica comuni, finalizzate alla valutazione globale dei processi di insegnamento - apprendimento.



I PROCESSI DI VERIFICA / VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è intrinsecamente legata al concetto stesso di scuola e fa parte della programmazione didattica educativa di ogni Consiglio di Classe, certificata a ciascun alunno, nel suo aspetto sommativo, attraverso la scheda personale. Vi è inoltre una valutazione interna “ di sistema” che la scuola dell'autonomia non può più eludere, se vuole rendere davvero efficace il proprio progetto formativo.

La valutazione “classica”

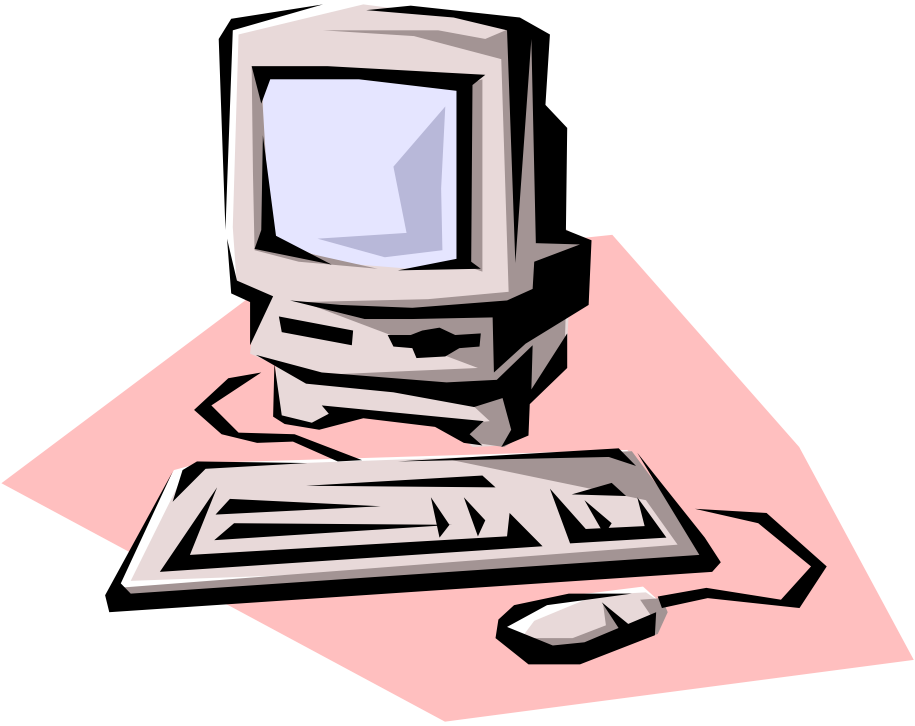
Si avvale di molteplici strumenti (prove oggettive, quesiti a risposta fissa, quesiti a risposta libera, test di integrazione e completamento, ecc., ma anche di osservazioni sistematiche del comportamento e di rilevazioni informali delle competenze manifestate dagli alunni): condizioni essenziali sono in ogni caso la pertinenza degli strumenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati; la chiarezza delle richieste; la trasparenza rispetto ai criteri adottati. La valutazione quadrimestrale terrà conto dei risultati che ciascun alunno avrà conseguito rispetto a tutti i criteri delle varie discipline.

La valutazione interna

Anche questa è una valutazione degli apprendimenti, ma non è centrata sui singoli alunni, quanto piuttosto sui livelli di competenza riscontrabili al termine di ciascuna classe, allo scopo di verificare la diversificazione degli apprendimenti che l'azione didattico - educativa ha prodotto, e utilizzare i dati ottenuti per ridimensionare il progetto complessivo. In termini pratici, tutto questo si traduce nell'individuazione delle competenze (in un primo momento, per quanto riguarda le tre discipline con un maggior peso orario: lettere,

matematica e inglese), quantificando gli esiti nel raggiungimento di un livello minimo o “di soglia”, di un livello medio o “standard”, di un livello alto o “di eccellenza”.

Questa operazione è complessa, e presuppone un attento lavoro di monitoraggio da svolgere nel corso dell’anno in quanto vanno considerati tutti quei fattori e quelle attività che influenzano la formazione della personalità degli alunni. Un giudizio estremamente importante, in quanto fornirà elementi essenziali alla valutazione complessiva del sistema – scuola, non soltanto a livello locale, ma anche a livello nazionale.



I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La scuola è luogo di continuità formativa: per poter concretizzare questa enunciazione, c'è bisogno di una profonda condivisione d'intenti e di reale collaborazione tra le due principali "forze" su cui si fonda la costruzione della persona; i contatti e gli scambi fra scuola e famiglia devono quindi essere costanti e significativi, se lo scopo da raggiungere è la crescita serena ed equilibrata, consapevole e competente, del ragazzo.

Per favorire l'informazione e la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, si organizzano vari momenti di incontro, alcuni dei quali regolamentati:

- **ricevimento individuale mattutino** di un'ora settimanale per ogni disciplina
- **ricevimento individuale pomeridiano**, per i genitori impossibilitati a partecipare a quello mattutino; con cadenza quadrimestrale per tutte le discipline
- **consigli di classe** mensili con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- **assemblee aperte** a tutti i genitori più volte nell'arco dell'anno scolastico
- **comunicazioni intermedie** sui livelli di apprendimento a metà quadrimestre, nel corso di apposito incontro docenti-genitori.

Gli insegnanti poi, in presenza di problemi particolari riguardanti il ragazzo o la famiglia, possono fruire anche di altre forme di incontro/scambio:

- i contatti personali concordati
- le comunicazioni scritte sul libretto scolastico personale

Infine, altri momenti di partecipazione collaborativa potranno essere:

- il coinvolgimento delle famiglie in iniziative e progetti
- il coinvolgimento dei rappresentanti di classe in alcuni momenti importanti di verifica e/o di progettualità

- il punto ascolto in collaborazione con l'ASL e il Comune.

AREA DI PROGETTI ED OPPORTUNITA' DIDATTICHE

I RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

L'ambiente in cui vive l'alunno ha un'importanza fondamentale per la sua formazione complessiva, e può contribuire a rendere ancora più efficace l'azione educativa della famiglia e della scuola.

L'Amministrazione Comunale, in questo senso, ricopre un ruolo primario, e una sua fattiva collaborazione con la scuola non può che avere riscontri positivi nella popolazione giovanile cui si rivolge l'intervento educativo.

Le iniziative dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la scuola, sono le attività di Educazione stradale, di Educazione all'ambiente, di Educazione civica e di cittadinanza attiva, il patrocinio del premio culturale "T. Nassuato", istituito dalla famiglia Nassuato per gli alunni licenziati con il giudizio di "ottimo", nonché progetti di collaborazione per contrastare il fenomeno del disagio giovanile, incontri istituzionali in momenti significativi per la comunità.

Significativa l'istituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**.



SCUOLA APERTA:

LE ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Il progetto SCUOLA APERTA, nato nel clima di confronto e collaborazione tra scuola e famiglie che ha caratterizzato la storia della nostra scuola, arricchisce ulteriormente il piano dell'offerta formativa dell'anno scol.2005/2006

L'espressione stessa "Scuola Aperta" rimanda all'idea, emersa come esigenza fondamentale degli alunni e delle loro famiglie, di un luogo aperto non solo all'incontro dei ragazzi tra loro, ma anche alla scoperta di esperienze culturali diverse: una scuola cioè che, oltre ad istruire ed educare, diventi anche punto di riferimento della crescita culturale, proponendosi come centro di aggregazione, di consulenza, di offerta di servizi forniti in maniera guidata e/o tutelata. L'arricchimento dell'offerta formativa prende le mosse da obiettivi di personalizzazione degli apprendimenti e dalla considerazione di due aspetti correlati dell'azione educativa: il **successo formativo** e l'**integrazione orientativa**.

- Il **successo formativo**, il raggiungimento cioè di soglie accettabili nei livelli di apprendimento (equivalenza dei risultati), è oggetto di grande attenzione da parte di questa scuola. Si è ritenuto pertanto di aprire opportunità facoltative, atte a supportare:
- L'**integrazione orientativa**, la proposta cioè di attività facoltative per arricchire il curriculum personale e consentire la formazione negli allievi di una capacità di autoorientamento efficace, con:
 - **attività sportive** per i ragazzi di tutte le classi, che possono scegliere tra pallamano e atletica di base. Si tengono il venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30, a cura degli insegnanti di Ed. Fisica titolari della scuola e servono da preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR. Iniziano a settembre, termineranno a fine maggio
 - **Corsi integrativi**: sono previste 70 ore per attività espressive che possano esplicitare e coltivare le attitudini degli

alunni: attività di **scacchi**, **pittura**, **corsi di matematica per promuovere l'eccellenza**, **filatelia** ... ed altre iniziative da concordare.

- **Progetto Lingue:** è previsto un intervento di potenziamento per la lingua inglese, nelle classi terze, con presenza di un lettore di lingua madre. Per le classi prime e seconde viene proposta un'attività teatrale in lingua.



INFORMAZIONI GENERALI

Dirigente Scolastico

Antonio Silvestri (riceve su appuntamento)

(ansilve@libero.it)

dirigente.scolastico@scuolamedianoale.it

Settore amministrativo:

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Dott.^{ssa} Eugenia Rota (riceve secondo orario di segreteria)

Consiglio d'Istituto

Presidente: Giovanna Casarin

Consiglieri:	Insegnanti	Genitori
	B. Berati	L. Caravello
	L. Mazzetto	P. Pigozzo
	M. Franzato	D. Olivi
	A. Pellizzon	P. Scattolon
	G. Tombacco	ATA
	I. Tambè	A. Calandra

Il Dirigente Scolastico è membro di diritto

Orario Ricevimento Segreteria

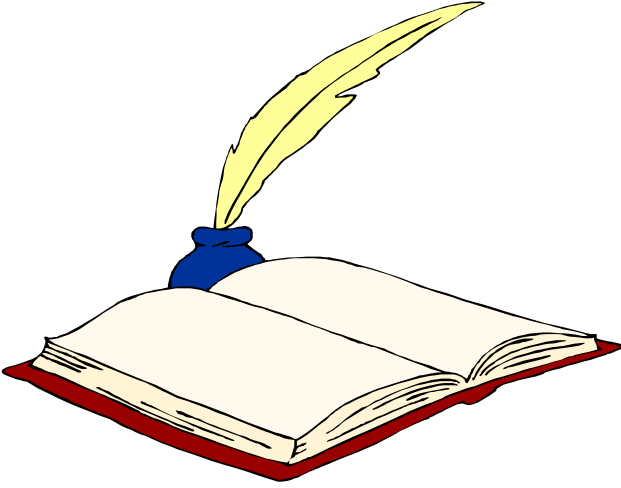
Da lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12

Mercoledì – Giovedì dalle ore 15 alle ore 16

Tel. 041 440197 **Fax** 041 5800862

e- mail: segreteria.pascoli@iol.it

Web: www.scuolamedianoale.it



...buon lavoro